



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/06/2024** (punto N 63)

Delibera

N 737

del 17/06/2024

*Proponente*

STEFANO BACCELLI

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

*Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Anna VALORIANI*

*Direttore Enrico BECATTINI*

*Oggetto:*

Contratto di concessione TPL del lotto unico. Servizi di trasporto pubblico locale automobilistico in ambito a domanda debole. Ulteriori risorse aggiuntive da assegnare alle Province per l'affidamento in via emergenziale ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del Regolamento 1370/2007.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D. Lgs 19 novembre 1997 n. 422 e ss.mm.ii., che conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale ed in particolare l'art. 14 comma 4 riguardo all'affidamento dei servizi nelle aree a domanda debole;

Vista la L. R. 31 luglio 1998, n. 42 "Norme per il trasporto pubblico locale" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Delibera di Giunta n. 1392 del 07.12.2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 239 del 27.07.2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEF 2024) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 60 del 27.07.2023;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEF 2023 (NADEF 2023) approvata con deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2023, n.91 - con riferimento al trasporto pubblico locale;

Visto il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 18 del 12 febbraio 2014, e prorogato ai sensi dell'art. 94 della Legge Regionale n. 15 del 31 marzo 2017;

Vista la Legge Regionale 65/2010 "Legge Finanziaria per l'anno 2011" che ha istituito l'ambito territoriale ottimale per i servizi di TPL e che prevede l'affidamento del servizio di TPL innovando *la governance* del sistema in coerenza con le esigenze di razionalizzazione dei servizi e di crescita dimensionale dei gestori, prevedendo inoltre la possibilità di realizzazione di singoli servizi in area a domanda debole anche tramite l'integrazione con servizi sociali e scolastici, oppure tramite affidamento a soggetti esercenti servizi di trasporto pubblico non di linea di taxi ed autonoleggio da rimessa;

Visto il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 e sotto cui ricade la disciplina dell'aggiudicazione di concessioni dei servizi di tpl;

Visto che in attuazione delle norme sopra richiamate con decreto n. 3546 dell'8 agosto 2012 Regione Toscana ha dato avvio alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL del lotto unico regionale e il successivo decreto n. 3794 del 13/09/2013 ad integrazione del precedente per la pubblicazione dell'Avviso di manifestazione d'interesse e che con decreto n. 5085 del 10/11/2014 ha approvato tutta la documentazione di gara;

Richiamata la DGR n. 391 del 12-05-2014 con la quale è stata operata la ricognizione definitiva della rete dei servizi di tpl ai fini della definizione del progetto complessivo omogeneo per la gara del lotto unico, sia con riferimento al periodo temporale definito T1 identificato al momento dell'avvio del servizio, sia con riferimento al periodo temporale definito T2 con inizio a partire dopo 24 mesi dalla stipula del contratto di concessione;

Visto che con il decreto n. 6585 del 19/4/2019 la Regione Toscana ha aggiudicato in via definitiva ad Autolinee Toscane Spa la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL nell'ATO regionale toscano e che in data 10/08/2020, è stato stipulato tra Regione Toscana e Autolinee Toscane Spa il relativo contratto (registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Firenze - in data 13/08/2020) nel quale si prevedeva che l'avvio del servizio sarebbe stato subordinato alla completa acquisizione da parte del nuovo gestore Autolinee Toscane Spa della disponibilità di tutti i beni essenziali e del personale, necessari per l'effettuazione del servizio;

Visto inoltre che nelle more della stipula del contratto di concessione ad agosto 2020 e dato il protrarsi del contenzioso, l'Amministrazione con decreto n. 19114/2017 aveva affidato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, ai gestori esercenti riuniti nella società consortile ONE scarl, la gestione del servizio (cd Contratto Ponte, per il periodo 1.1.2018-31.12.2019), approvando altresì un "Accordo a latere" stipulato tra la Regione Toscana medesima, Mobit (in qualità di soggetto partecipante alla gara) in proprio ed in nome e per conto delle sue consorziate ed Autolinee Toscane Spa, volto a disciplinare i rapporti tra il contratto di gara ed il Contratto Ponte;

Preso altresì atto che alla scadenza del contratto ponte al 31/12/2019, non essendosi realizzato il trasferimento dei beni e del personale, il servizio è stato garantito con atti unilaterali d'obbligo di servizio ai sensi della medesima normativa comunitaria sopra richiamata;

Richiamata inoltre la DGR 281 del 02/03/2020 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l'adeguamento del contratto di affidamento della gara del lotto unico regionale e dei suoi allegati

agli effetti del tempo trascorso, in virtù del lungo periodo intercorso, tra la predisposizione degli atti di gara, l'indizione ed il previsto avvio del servizio, programmato al momento dell'assunzione della delibera, per il mese di giugno 2020 all'esito della stipula del contratto e del passaggio dei beni e del personale funzionale all'esercizio del medesimo;

Preso quindi atto che con la succitata delibera 281/20 l'Amministrazione, previo riscontro di parere positivo ricevuto da ANAC in data 20/09/2019 - Prot. 0351008, ha proceduto all'aggiornamento della base d'asta con il meccanismo di adeguamento previsto nella procedura di gara stessa, pari alla percentuale del 1,53% per anno e ha recepito l'allineamento delle condizioni della gara alle modifiche oggettive intervenute negli anni del Contratto Ponte, ed in particolare:

- riguardo all'entrata in esercizio di due nuove linee tramviarie che non erano attivate all'avvio della procedura di gara e che hanno un impatto sull'assetto complessivo del trasporto su gomma, anche sotto il profilo economico per il gestore;
- riguardo all'evoluzione della domanda, per un aumentato numero di chilometri di servizio eserciti già in fase di Contratto Ponte con i precedenti gestori, modifica quest'ultima che ha prodotto una variazione dell'offerta di servizio programmata in incremento, nel limite comunque del 10% dell'importo di gara, portando l'ammontare complessivo dei Km di esercizio al primo anno pari 110.459.976,00 con una differenza rispetto al programmato di gara pari a Km. 4.191.976,00 oltre di 51.232 ore di servizi cosiddetti flessibili;

Visto che il servizio di trasporto con Autolinee Toscane Spa, è stato effettivamente avviato a partire dal 1 novembre 2021, stabilito con la DGR n. 860 del 9 agosto 2021 all'esito del completamento del passaggio dei beni essenziali e del personale da parte dei precedenti gestori il servizio;

Preso altresì atto che l'art. 4 del contratto di concessione stipulato con Autolinee Toscane, prevede che la fase T2, (a partire dal venticinquesimo mese di avvio del contratto) oltre alla riprogettazione della rete integrata con le linee tramviarie fiorentine in esercizio comprenda anche la progettazione delle cosiddette "reti deboli" da affidare da parte degli EE.LL., ulteriori rispetto quelle già attivate ed in esercizio, individuate nella richiamata DGR 391/2014, (all. C) e successivi aggiornamenti come da DGR n. 578/2015, n. 1174/2016, n. 494/2017 e n. 1333/2017;

Visto inoltre che la medesima delibera 391/2014 prevede risorse economiche ad integrazione di quelle destinate dagli enti, da attribuire da parte della Regione Toscana agli enti affidatari per la realizzazione dei servizi ricadenti nelle aree a domanda debole attualmente in definizione, parimenti previste anche per i lotti già attivati, come aggiornate dalla DGR n. 517 del 15/05/2023;

Preso quindi atto che con la DGR 391/2014, come sopra già delineato, veniva prevista la realizzazione dei servizi in aree a domanda debole, in coerenza con le fasi di attuazione temporale della rete complessiva dei servizi al tempo T1 e al tempo T2;

Rilevato che nel corso del lungo tempo trascorso dall'indizione della gara del lotto unico all'avvio dell'affidamento al nuovo gestore si erano comunque realizzati degli affidamenti, in ambiti territoriali già identificati come aree a domanda debole al di fuori del lotto strutturale, di servizi, già oggi eserciti a partire dai perimetri indicati dalla più volte richiamata DGR 391/2014 e secondo l'articolazione nella stessa individuata;

Rilevato altresì che i suddetti affidamenti di servizi tengono conto delle evoluzioni intervenute sull'assetto complessivo del prodotto chilometrico e sulle risorse, e che Regione Toscana, con i sopra richiamati atti annuali ne ha finanziato in quota parte l'esercizio, in attesa della complessiva riorganizzazione dell'assetto della rete tpl, sia nel lotto strutturale sia nelle aree a domanda debole, in coincidenza con la fase contrattuale del T2 da realizzarsi dopo due anni dall'avvio del contratto di gara, come già sopra detto;

Vista la DGR n. 517 del 15/05/2023 con la quale la Regione Toscana ha aggiornato gli importi del contributo regionale per il concorso al finanziamento dei servizi già esistenti nelle aree a domanda debole con riferimento al periodo 2023-2032;

Vista la DGR n. 524 del 15/05/2023 con cui si è proceduto all'aggiornamento delle risorse necessarie a finanziare l'esercizio dei servizi nelle aree a domanda debole a favore degli EE.LL. competenti agli affidamenti degli stessi, in aderenza a quanto previsto dall'allegato C della delibera GR 391/2014, con applicazione del tasso di rivalutazione dell'1,53% in quanto - stante le stesse motivazioni sottese all'aggiornamento sul lotto strutturale - tasso individuato per l'aggiornamento del corrispettivo a base di gara per i servizi del lotto strutturale, da calcolarsi per le annualità dal 2016 al 2023 come dettagliatamente riportato nell'Allegato 3 parte integrante alla delibera medesima;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 12932 del 16/06/2023 è stata approvata la relazione tecnica del progetto esecutivo della rete di trasporto pubblico locale razionalizzata della Regione Toscana al tempo T2 elaborata dal Concessionario Autolinee Toscane che attesta le percorrenze dei servizi di TPL per il tempo T2;

Vista la DGR 1146 del 09/10/2023 con cui, preso atto che i procedimenti di affidamento dei servizi nei lotti deboli avviati dagli Enti locali non si sarebbero conclusi entro il 1 novembre 2023, l'Amministrazione, onde scongiurare l'interruzione di pubblico servizio e permettere agli Enti l'affidamento in via temporanea dei servizi in area a domanda debole con atti emergenziali ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del Regolamento 1370/2007, ha stanziato ulteriori risorse a favore degli Enti locali interessati (Province e Comuni), per euro 4.839.984,05 sulle annualità 2023 e 2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, stimate sulla base del calcolo del differenziale Euro/Km tra costo unitario chilometrico del contratto di concessione per tali servizi e quanto disponibile in termini di ammontare economico stanziato con la sopra richiamata DGR 524/2023 e con risorse proprie degli Enti locali (risorse stabilite per l'effettuazione delle gare a copertura dei servizi), considerando il periodo temporale dal 1 novembre 2023 al 30 giugno 2024;

Visto il Decreto dirigenziale n.22622 del 17/10/2023 con cui, alla luce degli aggiornamenti istruttori riguardo anche alle risorse messe a disposizione dagli Enti locali, l'Amministrazione ha proceduto a rideterminare il fabbisogno fino al mese di giugno 2024 a copertura degli atti emergenziali in affidamento diretto da emanarsi da parte degli Enti ed ha proceduto ad assegnare ed impegnare a favore degli Enti locali indicati nella tabella allegato A) al sopra richiamato Decreto la somma complessiva di euro 2.751.921,22, per le annualità 2023 e 2024, quale quota parte delle risorse stanziate con la Deliberazione di Giunta del 9/10/2023, n. 1146, e a ridurre per euro 2.088.062,82 la prenotazione n. 20232759 assunta con DGR n. 1146/2023 sul capitolo 32151 (stanziamento avanzo) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Considerato che, nonostante gli Enti locali interessati dai lotti deboli abbiano provveduto all'avvio dei procedimenti di affidamento dei servizi, gli stessi hanno comunicato tramite l'UPI Toscana con nota pec prot. UPIT n. 53-2024 del 31/05/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 0318390 del 05/06/2024, come integrata con nota pec della Provincia di Pisa prot. n. 29513 del 11/06/2024 di rettifica di quanto riportato nella suddetta nota di UPI Toscana per il bacino di traffico TPL della provincia di Pisa, che i procedimenti di loro competenza e quelli dei Comuni e Unioni dei Comuni del proprio territorio non potranno concludersi in data utile a consentire l'avvio dei servizi nel mese di giugno 2024, ed hanno pertanto richiesto all'Amministrazione ulteriori risorse per consentire la proroga dell'affidamento dei servizi in via temporanea con atti emergenziali fino al 31 dicembre 2024, quantificandole in complessivi Euro 1.035.182,30 quota che risulta verificata dall'Amministrazione nonché congrua e coerente con le precedenti assegnazioni, come emerge dalle risultanze dell'aggiornamento dell'istruttoria conservata agli atti del Settore competente;

Ritenuto pertanto necessario, onde scongiurare l'interruzione di pubblico servizio, procedere alla assegnazione alle Province di Massa Carrara, Pisa e Siena che hanno manifestato esigenze di risorse economiche per prorogare gli affidamenti con atti emergenziali dei servizi fuori lotto di competenza delle suddette Province e dei Comuni del proprio territorio fino al al 31 dicembre 2024, per complessivi euro 1.035.182,30 a valere sulle risorse libere del capitolo 32294 (stanziamento avanzo) annualità 2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 ed del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Visto l'esito della seduta del CD del 06/06/2024.;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) per le motivazioni dettagliatamente riportate in premessa del presente atto, di procedere alla assegnazione a favore delle Province di Massa Carrara, Pisa e Siena delle risorse necessarie, per la proroga fino al 31 dicembre 2024, degli affidamenti, con atti emergenziali, dei servizi in area a domanda debole, di competenza delle suddette Province e dei Comuni del proprio territorio, ai sensi del Reg. CE 1370/2007, per complessivi euro 1.035.182,30 a valere sulle risorse libere del capitolo 32294 (stanziamento avanzo) annualità 2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per garantire i servizi in atto, in conformità alle risultanze dell'aggiornamento dell'istruttoria conservata agli atti del Settore competente;

2) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

3) di dare mandato alla Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Locale su Gomma – Osservatorio Mobilità di impegnare a favore degli Enti locali interessati, con successivi atti, le risorse necessarie sopra individuate per la gestione della fase emergenziale del servizio nelle aree a domanda debole.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE

ANNA VALORIANI

IL DIRETTORE

ENRICO BECATTINI